

Il segretario alla Sanità Chiaruzzi (Psd) smentisce le voci e dice: "Penso di ricandidarmi" 'Nato' il nuovo reparto di ginecologia, c'è carenza d'infermiere

SAN MARINO - La risposta alla disoccupazione ha un mestiere su cui puntare: infermiere. A San Marino come nella vicina Italia il problema è lo stesso: la categoria ha bisogno di nuove leve. L'occasione per tornare sul problema è stata data ieri pomeriggio dall'inaugurazione del nuovo reparto di ginecologia dell'ospedale di Stato. Si tratta di una struttura all'avanguardia, con 14 posti letto disposti su sette stanze, ognuna munita di citofono per comunicare con il personale, dotate di bagno e con televisore Lcd donato dalle giunte



di Castello della Repubblica. E' lo stesso Mauro Chiaruzzi, Segretario di Stato per la Sanità del Titano, ieri pomeriggio all'inaugura-

zione, ad ammettere che l'Iss è a corto di personale infermieristico. "Il problema infermiere c'è ed è diffuso anche in altri Paesi - conferma il Segretario - stiamo cercando delle soluzioni a livello politico e crediamo che il primo passo da fare sia di convincere i giovani ad intraprendere questa strada". Il nuovo reparto di Ginecologia è costato allo Stato 500 mila euro, mentre l'intera somma spesa per la modernizzazione dell'ospedale è di 2 milioni e 750 mila euro. A margine del taglio del nastro anche una nota di politica. "La

realtà è che penso seriamente di ricandidarmi", ha precipitato Chiaruzzi, esponente del Psd, smentendo le indiscrezioni emerse nei giorni scorsi che lo definivano perplesso sul suo futuro politico, e in particolare indeciso se e con quale schieramento ripresentarsi alle elezioni del prossimo 9 novembre. "Le mie parole sono state male interpretate - chiarisce il Segretario - tentennavo perché credo che la politica sammarinese necessiti di un ringiovanimento e inoltre volevo riordinare la mia vita professionale".

La Voce 11 settembre 2008

ALTRE DUE DISCARICHE A SAN MARINO



Segnalate dai cittadini altre due discariche in Repubblica. "Nonostante qualcuno dica che ce ne sono dappertutto -spiegano-, questo non è un buon motivo per non segnalarle e non intervenire". Qualche dirigente della Pa in effetti, qualche tempo fa e riferendosi alla discarica della Fiorina, aveva usato questa scusa, prontamente riportata dal nostro quotidiano, e che evidentemente i nostri lettori non hanno scordato. Le discariche sono state individuate a Fiorentino. La prima si trova in fondo a via Corbelli, mentre la seconda sta di fianco al cimitero. Le immagini sono eloquenti. "Si tratta di scarti di edilizia -spiegano i residenti. Evidentemente qualche ditta non ha trovato posto migliore dove smaltire il materiale inerte e i calcinacci. C'è anche dell'eternit. Addirittura in via Corbelli qualcuno ha ben pensato di spianare, in modo da nascondere i rifiuti. E' vergognoso". Dopo un sopralluogo sul posto la situazione è come quella descritta. Resta il dubbio per l'eternit: non si riesce a capire se si tratti proprio del materiale potenzialmente cancerogeno o di altro, essendo parzialmente interrato. Ovviamente è meglio non avvicinarsi troppo e non toccarlo, per evitare di sprigionare le pericolosissime fibre. Già ieri sul posto è intervenuta su segnalazione del servizio igiene ambientale la polizia civile.

DAVID ODDONE

Il Sia ha già mandato la segnalazione alla polizia civile che ha proceduto con un sopralluogo. Forse c'è anche l'eternit

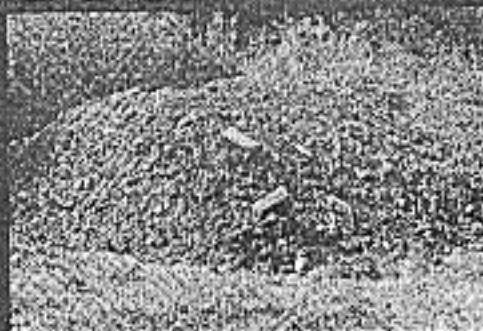
La presenza delle due discariche è stata segnalata nella mattinata di ieri al servizio igiene ambientale del Titano. "Abbiamo disposto -spiega il dottor **Renaldo Renzi-**, un sopralluogo sul posto per appurare la reale portata della segnalazione". La segnalazione è stata girata alla polizia civile che ora dovrà preparare un verbale. Dopodiché il Sia

incaricherà l'igiene urbana di smaltire i rifiuti. Qualora venissero trovati i responsabili, le spese di rimozione verranno a loro accollate. Discorso a parte merita invece l'eternit. Si tratta di un rifiuto speciale e potenzialmente pericoloso per la salute e cancerogeno. In questo caso l'Aass dovrebbe affidare il suo smaltimento ad un'azienda privata e specia-

lizzata: in questo caso i costi sono molto alti. Abbandonare l'eternit senza seguire le procedure è un reato, dunque le pene per i trasgressori sono regolate dal codice penale. Non è stato ancora chiarito a chi appartengono i terreni nel quale sono stati scaricati i rifiuti, ma pare siano di proprietà della eccellentissima camera.

d. o.

Nella foto grande in alto la discarica nei pressi del cimitero. Nelle foto a fianco altre vedute dei rifiuti, e il maldestro tentativo di chi li ha abbandonati di spianarli forse nel tentativo di nascondarli alla vista di chi passava di lì.



Nuovo Corriere

11 settembre 2008

OGGI

Un convegno sul futuro delle pensioni

E' in programma oggi il convegno "Il sistema previdenziale di San Marino, analisi e prospettive". Inizierà alle 15 nella sala riunioni della centrale sindacale unitaria al Central square di Domagnano. Nell'occasione sarà presentato anche il volume "Gli effetti dei futuri scenari demografici ed economici sul livello di equilibrio del sistema previdenziale della Repubblica di San Marino: i risultati di un modello attuariale", di Gian Paolo Clemente.

IERI

Ginecologia: inaugurato il nuovo reparto

Il segretario alla Sanità, Mauro Chiaruzzi, ha inaugurato ieri il nuovo reparto di ginecologia, con 7 stanze a 2 letti, ciascuna con bagno e doccia e tutta una serie di comfort mamme e bimbi. Ogni cameretta avrà a disposizione anche una televisione.



**Resto del
Carlino
11 settembre
2008**

INAUGURATA OSTETRIZIA

Un reparto tutto nuovo

COMFORT per le donne e per le neomamme e i loro bambini. Il Segretario di Stato alla Sanità, Mauro Chiaruzzi, ha inaugurato all'Ospedale di Stato, il nuovo reparto di Ginecologia. Sette stanze a due letti, ciascuna con bagno e doccia e con un citofono per poter contattare l'infermeria, una serie di dotazioni, dunque, per mettere a loro agio le donne in cura, le madri e i neonati della Repubblica. Ogni cameretta avrà a disposizione anche una televisione, grazie al contributo delle Giunte di Castello di San Marino. Si tratta di un miglioramento, spiegano dalla Segreteria per la Sanità, che rende il nosocomio più vicino a un luogo di soggiorno di qualità che a un ospedale. «Non possiamo che rallegrarci di questa inaugurazione – commenta il Segretario di Stato, Chiaruzzi – che crea una struttura più piacevole per le neomadri e per i loro figli in un momento fondamentale».

San Marino Oggi 11 settembre 2008

Pensioni, il sistema previdenziale in un convegno Cdls e Schult'z pensano al futuro in un libro

E' in programma per oggi il convegno: "il sistema previdenziale di San Marino, analisi e prospettive". L'appuntamento è fissato alle 15 nella sala riunioni della Csu al Central Square di Domagnano.

Il convegno è organizzato dalla Cdls e dal gruppo Schult'z. Nell'occasione sarà presentato il volume: "Gli effetti dei futuri scenari demografici ed economici sul livello di equilibrio del sistema previdenziale della Repubblica di San Marino: i risultati di un

modello attuariale". Il libro verrà portato all'attenzione della Reggenza stamane alle 12.

L'autore è Gian Paolo Clemente, docente di tecnica attuariale delle assicurazioni sociali presso l'Università Cattolica del sacro Cuore di Milano. Il libro, patrocinato dalla Cdls, è stato pubblicato dall'editore "Il Prato" all'interno della collana editoriale della Schult'z, società d'ingegneria sammarinese che si occupa di analisi dei rischi.

La direzione è di Luigi Pastorelli che è docente incaricato di teoria del rischio presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. "Quale futuro per le nostre pensioni? - si legge sulla nota diffusa dalla Cdls -. Questo è l'interrogativo al centro del convegno ed anche il filo rosso che attraversa l'articolata ricerca attuariale di Clemente. E' necessario innanzitutto sottolineare che la Legge di riforma previdenziale del 2005 ha salvato dal disastro finanziario le nostre pensioni".

Ginecologia, inaugurati i nuovi reparti

Conclusa la prima parte di interventi che ripristina i 14 posti letto per le mamme in dolce attesa

"La tempistica dei lavori è stata rispettata in pieno e in tre mesi abbiamo completato il nuovo reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Stato". Sono tutti soddisfatti, dal segretario alla sanità Chiaruzzi, al direttore generale Pasini, ai medici che dirigono il reparto fino agli infermieri e a tutti gli operatori dell'ospedale. Con i suoi 320 nuovi nati ogni anno San Marino ha bisogno di un reparto importante e i lavori conclusi consegnano alla struttura e alla Repubblica una realtà all'avanguardia con 14 posti letto in pieno comfort e albergalità per le neo mamme e i loro bambini appena nati. Sette stanze, tutte con bagno e con un televisore che è dono delle Giunte di Castello e che sono trovano spazio al quarto piano dell'ospedale di Cailungo di fianco alla vecchia posizione. Realizzate all'interno della parte grezza hanno consentito di liberare i vecchi spazi dove ora saranno realizzate due sale parto/travaglio e una sala risveglio. I lavori di questa seconda trincea di ristrutturazione del nosocomio sammarinese inizieranno tra una decina di giorni, per concludersi, se la tempistica sarà rispettata anche questa volta, entro dicembre. Il tutto rientra all'interno di un più ampio complesso di ristrutturazioni e ampliamenti dei reparti ospedalieri che costerà più di 4 milioni di euro, 500mila dei quali sono già stati spesi



In primo piano la dottoressa Farinelli che mostra il reparto al segretario di Stato Chiaruzzi - foto Pruccoli

per Ostetricia e Ginecologia o 2 milioni e 700mila sono stati già accantonati per i prossimi lavori.

"Sono orgogliosa e soddisfatta - ha dichiarato la dottoressa Miriam Farinelli - di poter assistere oggi all'inaugurazione del reparto in cui lavoro, non è una cosa che capita spesso, anzi. Siamo orgogliosi tutti di questa nuova struttura".

E a confermare che a San Marino si partorisce volentieri sono i dati, quegli oltre 300 parti all'anno e soprattutto la quasi assenza di emigrazione sanitaria di pazienti, in questo caso mamme che devono partorire, eccezion fatta per

parti a rischio, come nei casi di neonati molto prematuri, per i quali San Marino non è attrezzato mancando un reparto di Neonatologia.

Numerosi i ringraziamenti, da chi ha eseguito i lavori, fino al personale delle pulizie che si trovava a dover "tamponare" quanto prodotto da un vero e proprio cantiere. E anche ieri l'inaugurazione ha dovuto convivere con le pazienti in reparto. E come per ogni "taglio del nastro" che si rispetti, anche ieri il reparto ha avuto la sua piccola beniamina, Sara De Gregorio che ha deciso di venire alla luce proprio ieri mattina.

FRANCO CAVALLI

"PROVVEDEREMO ALLA CARENZA DI INFERMIERI"

"Provvederemo alla carenza di infermieri perché rappresentino una figura professionale fondamentale".

Lo ha dichiarato durante la conferenza di inaugurazione lo stesso segretario di Stato alla sanità Mauro Chiaruzzi, riprendendo in parte quanto già esposto nei giorni scorsi dalle colonne di San Marino OGGI. "La politica - ha aggiunto a tal proposito Chiaruzzi - si impegnerà anche nel cambiare le normative sammarinesi per rendere questa figura professionale più appetibile". Una sorta di lotta alla precarizzazione che si ha ancora al riguardo (sono 53 gli infermieri che attendono di essere stabilizzati all'Iss) e per modificare le norme che ne regolano i contratti, facendo sì al momento, che la prospettiva di lavorare a San Marino sia assai meno appetibile di quella di lavorare in Italia.

Il passo successivo sarà poi quello di promuovere, attraverso adeguate campagne informative, la scelta di questa professione tra i giovani sammarinesi.

FRAC

DIFESA DEI SALARI E RILANCIO DELLE RELAZIONI NEL PROGRAMMA DELLA CSU

Difesa dei salari, rilancio delle relazioni industriali, politiche del lavoro, riforma delle pensioni, ammortizzatori sociali. Sono questi i punti salienti della piattaforma di rinnovo contrattuale in discussione nell'attivo dei quadri sindacali del settore Industria.

Punti inseriti in un questionario distribuito ai rappresentanti sindacali al termine del dibattito.

"Questo per conoscere - affermano i segretari della Fli-Csu, Enzo Merlini e Giorgio Felci - in maniera più capillare possibile l'opinione dei quadri sindacali sui principali contenuti della piattaforma e raccogliere anche proposte e suggerimenti sui singoli capitoli del documento contrattuale". Nel frattempo i temi più dibattuti durante l'attivo sindacale sono stati quelli della tutela salariale e della riforma previdenziale. "Il problema numero uno di questa trattativa è senza

dubbio il recupero dell'inflazione", sottolineano Merlini e Felci.

Quanto al tema-pensioni, dal dibattito è emersa la necessità di "avviare in tempi brevi il completamento della riforma approvata nel 2005, inserendo anche il tassello fondamentale della previdenza complementare". Questo per evitare che in futuro "il sistema previdenziale corra il rischio di entrare in crisi finanziaria, costringendo a nuovi interventi di riforma con costi sociali troppo alti, particolarmente per i redditi più bassi". La Federazione Lavoratori Industria della Csu ha quindi deciso di organizzare un ampio confronto nelle fabbriche: è infatti in programma un ciclo di oltre 100 assemblee per discutere le proposte di rinnovo contrattuale con tutti i lavoratori del settore industria e artigianato.

San Marino Oggi
11 settembre 2008

Definiti i punti salienti della trattativa contrattuale. Ci anche le relazioni industriali e gli ammortizzatori

Salari e pensioni: il sindacato cala gli assi

Merlini e Felici: "Il problema numero uno della trattativa è senza dubbio il recupero dell'inflazione"

Difesa dei salari, rilancio delle relazioni industriali, politiche del lavoro, riforma delle pensioni, ammortizzatori sociali. Sono questi i punti salienti della piattaforma di rinnovo contrattuale in discussione nell'attivo dei quadri sindacali del settore industria.

Punti inseriti in un questionario distribuito ai rappresentanti sindacali al termine del dibattito. "Questo per conoscere - affermano i segretari della FLI-CSU, Enzo Merlini



e Giorgio Felici - in maniera più capillare possibile l'opinione dei quadri sindacali sui principali contenuti della piattaforma e raccogliere anche proposte e suggerimenti sui singoli capitoli del documento contrattua-

le". Nel frattempo i temi più dibattuti durante l'attivo sindacale sono stati quelli della tutela salariale e della riforma previdenziale. "Il problema numero uno di questa trattativa è senza dubbio il recupero dell'inflazione", sottolineano Merlini e Felici. E su questo punto la piattaforma di rinnovo è esplicita: "In una fase come quella attuale, soggetta ad una impennata dell'inflazione di dimensioni e durata impre-

vedibili, il mantenimento del potere d'acquisto di salari e stipendi rimane l'obiettivo minimo imprescindibile".

Quanto al tema-pensioni, dal dibattito è emersa la necessità di "avviare in tempi brevi il completamento della riforma approvata nel 2005, inserendo anche il tassello fondamentale della previdenza complementare". Questo per evitare che in futuro "il sistema previdenziale corra il rischio di entrare in crisi fi-

nanziaria, costringendo a nuovi interventi di riforma con costi sociali troppo alti particolarmente per i redditi più bassi".

La Federazione Lavoratori Industria della CSU ha quindi deciso di organizzare un ampio confronto nelle fabbriche: è infatti in programma un ciclo di oltre 100 assemblee per discutere le proposte di rinnovo contrattuale con tutti i lavoratori del settore industria e artigianato.

Pensioni, riflettori sul futuro

Questo pomeriggio il convegno organizzato da CDLS e gruppo Schult'z

E' in programma per la giornata di oggi, il convegno: "il sistema previdenziale di San Marino, analisi e prospettive". L'appuntamento è fissato alle 15 presso la sala riunioni della Centrale Sindacale Unitaria al Central Square di Domagnano. Il convegno è organizzato dalla CDLS e dal gruppo SCHULT'Z. Nell'occasione sarà presentato il volume: "Gli effetti dei futuri scenari demografici ed economici sul livello di equilibrio del sistema previdenziale della Repubblica di San Marino: i risultati di un modello attuariale". L'autore è Gian Paolo Clemente, docente di tecnica attuariale delle assicurazioni sociali presso l'Università Cattolica del sacro Cuore di Milano. Il libro, patrocinato dalla Confederazione Democratica, è stato pubblicato dall'Editore "Il Prato" all'interno della collana editoriale della SCHULT'Z, società d'ingegneria sammarinese che si occupa di analisi dei rischi. La direzione è del Prof. Luigi Pastorelli che è docente incaric-

cato di teoria del rischio presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Alle ore 12, sempre di giovedì 11 settembre, è fissata una udienza dai Capitani Reggenti per presentare il volume al centro del convegno.

INTERVENTI: Marco Beccari - Segretario Generale CDLS; Monica Scuriatti - Direttore Generale SCHULT'Z s.a.; Mauro Chiaruzzi - Segretario di Stato alla Sanità e Sicurezza Sociale, Previdenza e Pari Opportunità

RELAZIONI: Gianpaolo Clemente "L'equilibrio del sistema previdenziale della Repubblica di San Marino: i risultati di un modello attuariale". Lucia Vitali "Le regole della gestione finanziaria nella Previdenza a ripartizione e capitalizzazione". Nino Savelli "Modelli attuariali per la previsione dell'equilibrio tecnico di un fondo pensione".

Le conclusioni saranno del direttore dell'ISS Paolo Pasini.

Tribuna

11 settembre 2008

Ginecologia, nuovo reparto

Comfort e albergabilità per le donne e per le neomamme e i loro bambini. Il Segretario di Stato per la Sanità, Mauro Chiaruzzi, ha inaugurato ieri all'Ospedale di Stato, il nuovo reparto di ginecologia. Sette stanze a due letti, ciascuna con bagno e doccia e con un citofono per poter contattare l'infermeria, una serie di dotazioni, dunque, per mettere a loro agio le donne in cura, le madri e i neonati della Repubblica. Ogni cameretta avrà a disposizione anche una televisione, grazie al contributo delle Giunte di Castello di San Marino.

Si tratta di un miglioramento che ottimizza la struttura, spiegano dalla Segreteria di Stato per la Sanità, che rende il nosocomio più vicino a un luogo di soggiorno di qualità che a un ospedale. "Non possiamo che rallegrarci di questa inaugurazione - commenta il Segretario di Stato, Chiaruzzi - che non solo rende più confortevole il reparto, ma crea una struttura più piacevole per le neomadri e per i loro figli in un momento fondamentale".